



REGOLAMENTO DEI CORSI EXTRAORDINAMENTALI

Approvato con deliberazione del Consiglio Accademico n. 82 del 19 settembre 2025

Art. 1 - Suddivisione Corsi straordinari

I corsi straordinari si suddividono in:

- Corsi musicali di base
- Corsi musicali per ragazzi e adulti over 20
- Laboratori

Art. 2 - Corsi musicali di base

I Corsi musicali di base sono finalizzati alla formazione musicale di base e al perfezionamento delle competenze strumentali e vocali, permettendo agli studenti di sviluppare le proprie abilità musicali in preparazione all'accesso ai corsi Ordinamentali.

Art. 2.1 - Istituzione dei Corsi Musicali di Base

1. Nell'ambito delle finalità statutarie del Conservatorio di musica Franco Vittadini (di seguito Conservatorio Vittadini) che prevedono "la diffusione della pratica musicale nelle diverse fasce d'età" (Art. 2 comma 3), con il presente regolamento vengono istituiti e normati i Corsi di Formazione Musicale di Base (di seguito Corsi di Base) il cui contenuto formativo e l'articolazione didattica sono finalizzati all'acquisizione, da parte dello studente, delle competenze necessarie per poter accedere, previo esame di ammissione, ai Corsi Musicali Propedeutici di conseguente livello.

Art. 2.2 - Attivazione dei Corsi Musicali di Base

1. I Corsi di Base vengono attivati con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e sono gestiti secondo la legislazione vigente.
2. I Corsi di Base attivabili sono corrispondenti in linea di massima alle scuole presenti nell'offerta formativa dei Corsi Propedeutici del Conservatorio di musica Franco Vittadini.
3. Il numero e la distribuzione nelle varie scuole degli studenti di nuova iscrizione sono stabiliti annualmente dal Consiglio Accademico in base ai posti disponibili alla capacità didattico-organizzativa.
4. Per l'attivazione dei Corsi di Base, l'Istituto adotta il presente Regolamento dei Corsi Musicali di Base e determina gli obiettivi formativi, relativi alla disciplina principale e alle discipline musicali di base, finalizzati alla preparazione della prova di ammissione ai Corsi Propedeutici.
5. Ai soli fini della comunicazione e promozione dei corsi, potranno essere utilizzati dei documenti di sintesi che contengano quanto previsto nel regolamento e nelle tabelle ad esso allegate.

Art. 2.3 - Articolazione e tipologia dell'offerta formativa

1. Gli insegnamenti impartiti nei Corsi di Base sono costituiti da lezioni individuali strumentali e vocali e da corsi collettivi di Discipline Musicali di Base. In appositi allegati viene definita l'articolazione degli studi e le competenze da acquisire durante il percorso nonché eventuali programmi della prova finale e di prove per il passaggio da un periodo a quello successivo.



2. Il Conservatorio di musica Franco Vittadini struttura la propria offerta didattica differenziando i percorsi in base alle fasce d'età. L'offerta formativa annuale prevede 27 lezioni individuali di strumento o canto a scelta tra durata di 60 minuti o 30 minuti, oltre ad un momento di verifica finale individuale o con la presenza di una commissione, oltre a un numero di lezioni collettive di Materie Musicali di Base differente per ciascuna fascia d'età come di seguito esplicitato.

3. Per le scuole dell'infanzia sono previste ventidue lezioni di propedeutica musicale della durata di sessanta minuti ciascuna.

4. Per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado sono previsti ventotto incontri settimanali di teoria e solfeggio, ciascuno di sessanta minuti, articolati in tre corsi distinti destinati a due livelli diversi.

5. Per gli adulti è previsto un corso collettivo a scelta tra un corso di teoria e solfeggio, un corso di armonia classica e un corso di armonia jazz, tutti di ventotto lezioni della durata di sessanta minuti ciascuna.

Gli adulti possono frequentare anche un secondo corso collettivo previo l'acquisto di un pacchetto supplementare.

6. A completamento dell'offerta nel canto lirico, oltre al corso di teoria e solfeggio, è previsto il supporto di un pianista accompagnatore per un totale di quattordici ore annue, acquistabili con pacchetto suppletivo.

7. Di norma le lezioni individuali e collettive hanno cadenza settimanale e hanno sempre la durata di un'ora o di trenta minuti. La programmazione delle lezioni in linea di massima segue il calendario scolastico.

8. Il ciclo formativo dei corsi di base è articolato in 2 o 3 periodi (Base – Intermedio – Avanzato) che possono avere durata variabile (vedi art. 6).

L'assegnazione di uno studente a un determinato periodo è stabilita dai docenti di riferimento entro i due mesi successivi all'inizio del Corso e dall'esito degli esami conclusivi di ciascun anno.

9. L'età minima di ammissione può variare a seconda delle caratteristiche dello strumento o della disciplina come segue:

I. Periodo di Base

- a) Chitarra, Pianoforte, Violino, Violoncello (dai 5 anni)
- b) Arpa, Corno, Clarinetto, Clavicembalo, Contrabbasso, Fagotto, Flauto, Liuto, Oboe, Percussioni, Sassofono, Tromba, Trombone, Viola (dai 7 anni)
- c) Canto (dai 16 anni)
- d) Jazz (dai 12 anni)

II. Periodo Intermedio

- a) Chitarra, Pianoforte, Violino, Violoncello (dagli 8 anni)
- b) Arpa, Corno, Clarinetto, Clavicembalo, Contrabbasso, Fagotto, Flauto, Liuto, Oboe, Percussioni, Sassofono, Tromba, Trombone, Viola (dai 10 anni)
- c) Canto (dai 17 anni)
- d) Jazz (dai 13 anni)

III. Periodo Avanzato

- a) Chitarra, Pianoforte, Violino, Violoncello (dagli 11 anni)
- b) Arpa, Corno, Clarinetto, Clavicembalo, Contrabbasso, Fagotto, Flauto, Liuto, Oboe, Percussioni, Sassofono, Tromba, Trombone, Viola (dai 12 anni)
- c) Canto (dai 16 anni)



10. Le lezioni non godute per assenza dello studente non sono recuperabili. Dopo tre assenze consecutive non giustificate l'Istituto può disporre la dimissione d'ufficio dell'allievo dai corsi.

11. Ogni allievo iscritto è tenuto a procurarsi uno strumento personale per lo studio. Nei limiti delle disponibilità l'Istituto mette a disposizione gli strumenti previo un contributo per l'affitto. Sono esclusi dal prestito le arpe, i pianoforti e gli altri strumenti a tastiera e gli strumenti a percussione.

12. Questa articolazione è suscettibile di adeguamenti annuali, in funzione delle esigenze didattiche, delle risorse disponibili e delle richieste degli utenti, previa approvazione degli organi competenti del Conservatorio.

Art. 2.4- Iscrizione e contributo di frequenza

1. Gli studenti dovranno perfezionare la domanda di iscrizione provvedendo al versamento del contributo di frequenza secondo le modalità indicate ed entro le scadenze pubblicate sul sito istituzionale conspv.it.

Nella domanda di iscrizione i candidati potranno indicare lo strumento di studio prescelto ed una seconda preferenza che verrà presa in considerazione nel caso in cui venisse raggiunto il numero massimo di iscritti per il primo strumento su indicato. Qualora il candidato non avesse già espresso una preferenza per lo studio uno strumento, verrà consigliato dai docenti dei corsi di base.

2. I contributi di frequenza sono definiti annualmente dal Consiglio di Amministrazione e comunicati sul sito istituzionale www.conspv.it.

3. In caso di mancato versamento delle tasse nei termini previsti la Direzione si riserva la facoltà di sospendere le lezioni dell'allievo.

4. In caso di ritardato pagamento potrà essere applicata una sanzione.

5. E' ammessa la contemporanea frequenza di Corsi di Base e di altri Corsi Propedeutici o di Alta Formazione purché appartenenti a scuole strumentali o vocali diverse.

6. Sono previste agevolazioni per iscritti appartenenti allo stesso nucleo familiare o allievi iscritti a più strumenti.

7. Nel caso in cui uno studente intenda iscriversi a più scuole strumentali dovrà presentare distinte domande di ammissione.

Art. 2.5 - Durata del corso

1. I corsi hanno durata pluriennale e si considera completato il percorso di studi quando lo studente, in possesso dei prerequisiti anagrafici, abbia acquisito le abilità strumentali e la conoscenza teorica per poter sostenere l'esame di ammissione per accedere ai Corsi Propedeutici (art. 3 comma 1).

2. Il passaggio da un periodo a quello successivo avviene con il superamento di una prova di verifica.

3. Il limite massimo di permanenza nei Corsi di Base non può essere superiore a 6 anni. Trascorso tale periodo lo studente che non ha superato la prova finale dovrà optare per il passaggio nei corsi liberi.

4. Al termine del Corso l'Istituto rilascerà, su richiesta, un attestato di frequenza.



Art. 2.6 - Convenzioni con Istituti Pubblici e Privati

L'Istituto potrà attivare convenzioni con Istituti pubblici e privati per l'erogazione dei Corsi di Base secondo quanto disciplinato dal presente Regolamento. La durata della convenzione non potrà essere superiore a tre anni, terminati i quali potrà essere rinnovata. Le convenzioni potranno essere oggetto di revisione annuale anche su richiesta del solo Conservatorio di musica Franco Vittadini.

Gli Istituti convenzionati si attengono alle disposizioni didattiche e programmatiche del Conservatorio di musica Franco Vittadini.

Art. 2.7 - Norme transitorie

Il presente regolamento entra in vigore sostituendo e annullando il precedente.

Art. 3 - Corsi Musicali per ragazzi e adulti over 20 (Corsi Liberi)

I Corsi liberi sono finalizzati alla formazione musicale di base e al perfezionamento delle competenze strumentali e vocali, senza vincoli di progressione didattica o di accesso a corsi successivi, permettendo agli studenti di sviluppare le proprie abilità musicali secondo i propri interessi e disponibilità.

Art. 3.1 - Istituzione dei Corsi Musicali di Base

1. Nell'ambito delle finalità statutarie del Conservatorio di musica Franco Vittadini (di seguito Conservatorio Vittadini) che prevedono "la diffusione della pratica musicale nelle diverse fasce d'età" (Art. 2 comma 3), con il presente regolamento vengono istituiti e normati i Corsi musicali per ragazzi e adulti over 20 (di seguito Corsi Liberi) il cui contenuto formativo e l'articolazione didattica sono finalizzati allo sviluppo di abilità musicali secondo i propri interessi e disponibilità. L'Istituto determina gli obiettivi formativi relativi alla disciplina principale e alle discipline musicali di base, finalizzati allo sviluppo delle competenze musicali individuali senza vincoli di progressione curriculare.

2. I Corsi Liberi vengono attivati con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e sono gestiti secondo la legislazione vigente.

3. I Corsi Liberi attivabili sono corrispondenti in linea di massima alle scuole presenti nell'offerta formativa del Conservatorio di musica Franco Vittadini.

4. Il numero e la distribuzione nelle varie scuole degli studenti di nuova iscrizione sono stabiliti annualmente dal Consiglio Accademico in base ai posti disponibili e alla capacità didattico-organizzativa.

5. Ai soli fini della comunicazione e promozione dei corsi, potranno essere utilizzati dei documenti di sintesi che contengano quanto previsto nel regolamento e nelle tabelle ad esso allegate.

Art. 3.2 - Articolazione e tipologia dell'offerta formativa

1. Gli insegnamenti impartiti nei Corsi Liberi sono costituiti da lezioni individuali strumentali e vocali e da corsi collettivi di Discipline Musicali di Base.

2. L'offerta formativa annuale prevede 28 lezioni individuali di strumento o canto a scelta tra durata di 60 minuti, oltre a 28 lezioni collettive di Materie Musicali di Base o Armonia (classico o jazz). È possibile frequentare anche un secondo corso collettivo previo l'acquisto di un pacchetto supplementare.

3. A completamento dell'offerta nel canto lirico, oltre al corso di teoria e solfeggio, è previsto il supporto di un pianista accompagnatore per un totale di quattordici ore annue, acquistabili con pacchetto suppletivo.



4. Questa articolazione è suscettibile di adeguamenti annuali, in funzione delle esigenze didattiche, delle risorse disponibili e delle richieste degli utenti, previa approvazione degli organi competenti del Conservatorio.
5. Di norma le lezioni individuali e collettive hanno cadenza settimanale e hanno sempre la durata di un'ora o di trenta minuti. La programmazione delle lezioni in linea di massima segue il calendario scolastico.
6. I Corsi Liberi non prevedono una progressione curricolare obbligatoria né prove di passaggio tra livelli. Gli studenti possono essere indirizzati verso percorsi didattici più adatti alle loro competenze e obiettivi su indicazione dei docenti di riferimento.
7. Le lezioni non godute per assenza dello studente non sono recuperabili. Dopo tre assenze consecutive non giustificate l'Istituto può disporre la dimissione d'ufficio dell'allievo dai corsi.
8. Ogni allievo iscritto è tenuto a procurarsi uno strumento personale per lo studio. Nei limiti delle disponibilità l'Istituto mette a disposizione gli strumenti previo un contributo per l'affitto. Sono esclusi dal prestito le arpe, i pianoforti e gli altri strumenti a tastiera e gli strumenti a percussione.

Art. 3.3 - Iscrizione e contributo di frequenza

1. Gli studenti dovranno perfezionare la domanda di iscrizione provvedendo al versamento del contributo di frequenza secondo le modalità indicate ed entro le scadenze pubblicate sul sito istituzionale conspv.it.
2. I contributi di frequenza sono definiti annualmente dal Consiglio di Amministrazione e comunicati sul sito istituzionale conspv.it.
3. In caso di mancato versamento delle tasse nei termini previsti la Direzione si riserva la facoltà di sospendere le lezioni dell'allievo.
4. In caso di ritardato pagamento potrà essere applicata una mora.
5. È ammessa la contemporanea frequenza di Corsi Liberi e di altri Corsi Propedeutici, di Base o di Alta Formazione purché appartenenti a scuole strumentali o vocali diverse.
6. Sono previste agevolazioni per iscritti appartenenti allo stesso nucleo familiare.
7. Nel caso in cui uno studente intenda iscriversi a più scuole strumentali dovrà presentare distinte domande di iscrizione.

Art. 3.4 - Durata e proseguimento del corso

1. I Corsi Liberi hanno durata annuale rinnovabile senza limiti di tempo, permettendo agli studenti di proseguire il proprio percorso formativo secondo le proprie esigenze e obiettivi personali.
2. Non sono previste prove di verifica obbligatorie o esami finali. Su richiesta dello studente e valutazione del docente, possono essere organizzati momenti di verifica delle competenze acquisite a scopo orientativo.
3. Gli studenti possono richiedere il passaggio ai Corsi Propedeutici, previo superamento delle relative prove di ammissione, qualora intendano intraprendere un percorso di studio strutturato e finalizzato al conseguimento di titoli specifici.

Art. 3.5 - Convenzioni con Istituti Pubblici e Privati

L'Istituto potrà attivare convenzioni con Istituti pubblici e privati per l'erogazione dei Corsi Liberi secondo quanto disciplinato dal presente Regolamento. La durata della convenzione non potrà essere superiore a tre anni, terminati i quali potrà essere rinnovata. Le convenzioni potranno essere oggetto di revisione annuale anche su richiesta del solo Conservatorio di musica Franco Vittadini.

Gli Istituti convenzionati si attengono alle disposizioni didattiche e programmatiche del Conservatorio di musica Franco Vittadini.

Art. 3.6 - Norme transitorie

Il presente regolamento entra in vigore sostituendo e annullando eventuali precedenti regolamenti relativi ai corsi liberi.

Gli studenti già iscritti ai corsi liberi secondo precedenti regolamenti potranno completare il proprio anno di corso secondo le disposizioni precedenti o optare per l'adeguamento al nuovo regolamento.